

## **BIOTESTAMENTO. MARINO: CON QUESTA LEGGE DAT SONO CARTA STRACCIA**

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 15 set. - "Solo una politica sorda ai bisogni degli ammalati e alle evidenze scientifiche poteva approvare una legge del genere. Si obbligano le persone, anche coloro che hanno indicato di non volere un tubo nell'intestino, a riceverlo per legge; le indicazioni che ognuno lascerà non saranno vincolanti per il medico, che potrà disattenderle. Questo è incivile e inaccettabile. Si è arrivati addirittura ad inserire un articolo che prevede l'assenza di attività cerebrali per applicare il testamento biologico: in altre parole, questa legge dice ai medici che possono sospendere le cure quando una persona è morta. Davvero un bel risultato".

Così Ignazio Marino, senatore del Pd, sul testamento biologico che oggi ha iniziato, in terza lettura, il suo iter in commissione Sanita' al Senato.

"Questa legge - conclude Marino - trasforma le dichiarazioni anticipate di trattamento in carta straccia. La politica non deve né scegliere, né interrompere le terapie, deve solo permettere a ognuno di noi di decidere con i propri affetti, nell'ambito del rapporto tra medico e paziente, quali cure siano appropriate e quali no".